



REGOLAMENTO TESI DI LAUREA

Art. 1

L'esame ed il giudizio della tesi da parte della Commissione avverrà secondo fasi distinte.

Approvazione titolo di tesi - L'argomento delle tesi di laurea deve essere approvato dal Consiglio di Facoltà almeno 90 giorni prima della seduta di laurea in cui lo studente intende laurearsi.

Per consentire l'approvazione del Consiglio di Facoltà in termini utili di cui sopra, si suggerisce allo studente di presentare il modulo predisposto dalla Segreteria di Presidenza per la descrizione dell'argomento con congruo anticipo rispetto alle sedute utili del Consiglio della Facoltà.

Deposito - in una prima fase il candidato consegnerà la tesi di laurea presso la Facoltà secondo quanto previsto nei successivi artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Presentazione - in una seconda fase il candidato esporrà alla Commissione la propria tesi sostanziata dai documenti di cui all'art. 5 e da eventuali altri elaborati ritenuti utili, seppure non richiesti, quali plastici, diapositive, ecc.

Alla presentazione, che non avviene in forma pubblica, sono ammessi relatori e correlatori.

Il tempo massimo concesso per l'esposizione è di quindici minuti.

Discussione - in una terza fase il candidato sosterrà una discussione relativamente ad alcuni aspetti evidenziati dalla Commissione.

Alla discussione, che avviene in forma pubblica, sono ammessi relatori e correlatori.

Il tempo massimo concesso per la discussione di ogni tesi è di quindici minuti.

Valutazione - al termine della discussione la Commissione si riunisce separatamente per esprimere la valutazione sul lavoro del candidato.

Relatori e correlatori possono essere presenti limitatamente alla tesi da loro seguite per fornire, qualora richiesti, chiarimenti alla Commissione.

Proclamazione - completata la valutazione la Commissione procede, per voce del suo Presidente, alla proclamazione.

Esposizione - nello stesso giorno di svolgimento della discussione verranno proiettati al pubblico, in aula su grande schermo e/o su schermi televisivi, gli elaborati di cui all'art. 9.

Art. 2

La valutazione massima attribuibile al lavoro di tesi è di 8 (otto) punti.

La lode viene attribuita all'unanimità, con riferimento sia al curriculum che al lavoro di tesi.

Le Commissioni sono costituite da almeno 7 (sette) membri.

La Commissione, al completo di tutti i suoi membri, prende visione del materiale depositato dal laureando con congruo anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame di laurea.

Art. 3

La tesi di laurea consiste nei seguenti documenti:

- volume cartaceo come specificato all'art. 5;
- CD Rom (uno o più) come specificato agli artt. 6 e 7;
- elaborati grafici come definiti all'art. 8;
- CD Rom per scopo espositivo come definito all'art. 9

Art. 4

Il materiale di tesi di cui al punto 3, necessario ai fini della valutazione del laureando, deve essere depositato presso la Biblioteca della Facoltà di Architettura entro le ore 13,00 del quarto giorno

lavorativo precedente la data fissata per la discussione. Il mancato deposito entro i suddetti termini comporta la impossibilità da parte del laureando di sostenere l'esame di laurea.

Resta fermo, in ogni caso, l'obbligo del laureando di provvedere alla consegna preventiva della documentazione richiesta dalla Segreteria della Facoltà di Architettura.

Art. 5

Il volume da consegnare alla Biblioteca della Facoltà di Architettura dovrà essere stampato obbligatoriamente secondo le seguenti modalità:

- fronte-retro (non necessario nelle parti in cui compaiano immagini a colori);
- formato A4;
- rilegatura senza l'uso di spirale sul lato maggiore, con copertina rigida.

Il volume dovrà contenere l'abstract del lavoro svolto, di non più di 2000 battute complessive, le relazioni (storiche, di inquadramento, di progetto, tecniche ecc.), il materiale illustrativo completo, comprensivo degli elaborati grafici (con idonee e comprensibili stampe o riduzioni in formato A3, ripiegate in A4) e la documentazione fotografica, ritenuti dal laureando indispensabili alla corretta illustrazione del tema; il tutto dovrà essere rilegato nel medesimo volume o in più volumi dello stesso formato.

Ciascuna tesi dovrà obbligatoriamente essere corredata di indice, elenco degli elaborati grafici, bibliografia; saranno inoltre da includere eventuali schede tecniche, documenti d'archivio ecc., che siano stati utili per lo svolgimento del lavoro.

Qualora per la presentazione e discussione della tesi svolta siano indispensabili plastici e modelli, nel volume da consegnare alla biblioteca devono essere incluse alcune fotografie significative degli stessi.

Art. 6

La relazione scritta, gli elaborati grafici ed il materiale illustrativo, che siano stati elaborati su supporto informatico, dovranno essere riprodotti su CD Rom (formato ISO 9660) allegato al volume cartaceo, recante sul frontespizio della custodia i dati indicati sul frontespizio del volume.

Lo stesso materiale illustrativo contenuto nel CD Rom, (ad esclusione di visualizzazioni dinamiche e animazioni) dovrà essere allegato al volume di tesi secondo quanto prescritto all'art. 5.

Art. 7

Il CD Rom di cui all'art. 6 dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- formato PDF con qualità di stampa a 300 dpi e compressione media;
- formato dell'abstract e dei testi RTF per Word.

Art. 8

La discussione della tesi avverrà sulla base di un numero massimo di 12 tavole nel caso di laureandi singoli, aumentabili di 2, in caso di gruppi, per ogni componente aggiuntivo.

Gli elaborati grafici presentati e discussi in sede di laurea dovranno essere comunque contenuti fra quelli consegnati in Biblioteca in allegato al volume di tesi.

La prima delle suddette tavole deve essere rappresentativa dei contenuti, delle metodologie, delle finalità della tesi stessa.

Art. 9

Le tesi discusse saranno esposte al pubblico mediante proiezione da PC video di quanto rappresentato nelle tavole di cui all'art. 8.

A tale scopo il laureando depositerà come materiale integrante della tesi un secondo CD Rom (formato ISO 9660) contenente le suddette tavole, recante sul frontespizio la dicitura "proiezione" ed avente le seguenti caratteristiche:

- formato JPG con risoluzione 1024 X 768 a 72 dpi.

I files corrispondenti ad ogni tavola dovranno avere la seguente codifica alfanumerica: le prime lettere indicano le prime tre lettere dei primi due cognomi in ordine alfabetico (esempio rosbia01.tif = prima tavola di Rossi e Bianchi), le seguenti due cifre indicano il numero progressivo della tavola (00, 01, 02, 03, ... 10, 11, 12...); se il candidato è unico deve inserire le prime sei lettere corrispondenti al cognome+nome (esempio: rosmar01.tif = prima tavola di Rossi Mario). Dovrà essere prevista, obbligatoriamente, una tavola di apertura (numerata 00) che dovrà contenere in corpo adatto per dimensione ad una videoproiezione in aula (formato 1024 x 768 a 72 dpi, fondo nero e scritta bianca, e carattere Arial): titolo della tesi, nome e cognome dei laureando/i, nome e cognome dei relatori e correlatori, anno accademico.

Art. 10

Ad integrazione dei documenti richiesti agli articoli precedenti il laureando può utilizzare altro materiale, in sede di discussione, solo se richiesto della Commissione.

Art. 11

Al momento del deposito della tesi presso la Biblioteca, i laureandi dovranno presentare apposito modulo di consegna, formulato come segue:

Il sottoscritto, ammesso a sostenere l'esame di laurea nella seduta del
....., autore della tesi di laurea dal titolo:
.....

Relatore/i

Correlatore/i

consegna alla Biblioteca della Facoltà di Architettura una copia della propria tesi.

La tesi è composta dai seguenti elaborati:

- volume cartaceo (numero pagine:.....; numero allegati:.....);
- CD Rom (numero);
- elaborati grafici (numero);
- CD Rom per scopo espositivo (numero 1).

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Regolamento Tesi di Laurea e autorizza il trattamento e la gestione della propria tesi secondo le norme ivi contenute.

Dichiara inoltre di aver regolarmente provveduto al deposito della documentazione richiesta presso la Segreteria della Facoltà di Architettura.

Firma

Ferrara, data

Art. 12

Il presente regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2003.

[Marzo 2009]